

Azienda pubblica di servizi alla persona  
***A.S.P. DELLA ROMAGNA FAENTINA***

RELAZIONE ILLUSTRATIVA  
AL  
DOCUMENTO DI BUDGET 2019

## INDICE

1. CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE
2. RISORSE FINANZIARIE ED ECONOMICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI
3. PRIORITA' D'INTERVENTO
4. MODALITA' DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI E MODALITA' DI COORDINAMENTO CON GLI ALTRI ENTI DEL TERRITORIO
5. PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DELLE RISORSE UMANE E LE MODALITA' DI REPERIMENTO DELLE STESSE
6. INDICATORI E PARAMETRI DELLA VERIFICA
7. PIANO BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI
8. PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARSI
9. PIANO DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO

## 1. CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

Si riportano di seguito i dati per l'anno 2019 relativi ai posti nei Servizi e nelle Strutture residenziali e semiresidenziali per anziani gestiti dall' ASP della Romagna Faentina”:

*Unità operativa di Faenza:*

<i>Casa di Riposo</i>	<i>Posti letto</i>	<i>24</i>
<i>Comunità Alloggio</i>	<i>Posti letto</i>	<i>20</i>
<i>Centro Diurno</i>	<i>Posti</i>	<i>25</i>

*Unità operativa di Solarolo:*

<i>Casa Residenza</i>	<i>Posti letto</i>	<i>47</i>
<i>Casa di Riposo</i>	<i>Posti letto</i>	<i>4</i>
<i>Centro Diurno</i>	<i>Posti</i>	<i>5</i>

*Unità operativa di Castelbolognese:*

<i>Casa Residenza</i>	<i>Posti letto</i>	<i>66</i>
<i>Casa di Riposo</i>	<i>Posti letto</i>	<i>6</i>
<i>Centro Diurno</i>	<i>Posti</i>	<i>25</i>

*Unità operativa di Brisighella:*

<i>Appartamenti Protetti</i>	<i>11</i>
<i>Alloggi con servizi</i>	<i>6</i>

*Unità operativa di Fognano:*

<i>Casa Residenza</i>	<i>Posti letto</i>	<i>20</i>
<i>Casa di Riposo</i>	<i>Posti letto</i>	<i>5</i>

<b>TOTALE POSTI CASA RESIDENZA</b>	<b>133</b>
<b>TOTALE POSTI CASA DI RIPOSO</b>	<b>39</b>

TOTALE POSTI CENTRO DIURNO	<b>55</b>
TOTALE POSTI COMUNITA' ALLOGGIO	<b>20</b>
TOTALE APPARTAMENTI PROTETTI	<b>11</b>
TOTALE ALLOGGI CON SERVIZI	<b>6</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>264</b>

Le caratteristiche ed i requisiti delle prestazioni erogate dall'Azienda nei servizi Casa Residenza – Casa di Riposo e Centro Diurno sono coerenti e rispondenti a quanto previsto nelle normative regionali, nelle convenzioni siglate con AUSL, nei piani e nei progetti approvati dall' ASP.

## **2. RISORSE FINANZIARE ED ECONOMICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI**

In seguito all'unificazione delle Asp del territorio "Solidarietà Insieme" e "Prendersi Cura" concretizzatasi dal 01/02/2015 mediante D.G.R.E.R. n. 54 del 26 gennaio 2015 e, in modo ancor più profondo e sostanziale, in seguito all'esternalizzazione in favore a gestore terzo per effetto delle scelte di programmazione in materia di accreditamento definitivo di alcuni servizi di Casa Protetta e, più in particolare, n. 115 posti letto nella struttura di Faenza n. 44 posti letto nella struttura di Brisighella e n. 24 posti letto nella struttura di Casola Valsenio e, ancora alcuni servizi di Centro Diurno n. 16 posti a Brisighella e n. 8 posti a Casola Valsenio, i bilanci, con particolare riferimento ai ricavi, così come erano redatti e consolidati nelle due ASP preesistenti, vengono di fatto stravolti da questi accadimenti, venendo meno di fatto di fatto le conoscenze e lo storico in possesso delle due ASP estinte.

Il criterio formulato per la redazione del preventivo, e ancor più il reperimento delle risorse per far fronte alle esigenze e a costi di gestione sempre crescenti si basa sulle rette dei reparti mantenuti a gestione diretta e si sono calcolati e messi a bilancio i corrispettivi derivanti dai contratti in concessione e di servizio per attività di supporto al nuovo gestore. Il fenomeno dei flussi migratori continui ha interessato l'intero territorio nazionale e ha evidenziato la necessità anche per il nostro territorio, nell'ambito del governo e della programmazione dell'accoglienza garantita a livello provinciale dalla Prefettura, di poter offrire una adeguata capacità ricettiva.

Per l'anno 2019, viene mantenuta l'accoglienza sia in forma diretta che in forma di coordinamento, anche se per numeri inferiori rispetto al 2018, per cui viene prevista la relativa entrata e tra le uscite vengono previsti i relativi i costi di gestione.

Di seguito viene presentata la gestione delle risorse per l'anno 2019:

# Azienda di Servizi alla Persona

## "A.S.P. della Romagna Faentina"

P.Iva. : 02517840399

### BILANCIO DI PREVISIONE 2019

#### A) Valore della produzione

1) Ricavi da attività per servizi alla persona	€	6.621.443,54
2) Costi capitalizzati	€	1.046.619,26
3) Variazione delle rimanenze di attività in corso	€	-
4) Proventi e ricavi diversi	€	3.069.323,96
5) Contributi in conto esercizio	€	113.168,00

TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE € 10.850.554,76

#### B) Costi della produzione

6) Acquisti beni	€	937.968,03
7) Acquisti di servizi	€	4.144.834,66
8) Godimento di beni di terzi	€	80.500,00
9) Per il personale	€	3.060.550,34
10) Ammortamenti e svalutazioni	€	1.363.788,33
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo	€	-
12) Accantonamenti ai fondi rischi	€	-
13) Altri accantonamenti	€	-
14) Oneri diversi di gestione	€	646.858,42

TOTALE B) COSTI DELLA PRODUZIONE € 10.234.499,77

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) € 616.054,98

#### C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni	€	120,00
16) Altri proventi finanziari	€	71.300,00
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	€	67.800,00
TOTALE C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€	3.620,00

#### D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni	€	-
19) Svalutazioni	€	-
TOTALE D)	€	-

<i>Risultato prima delle imposte (A+B+C+D)</i>	€	<b>619.674,98</b>
<i>22) Imposte sul reddito</i>	€	<b>617.120,99</b>
<b><i>23) Utile o (perdita) di esercizio</i></b>		<b>€ 2.554,00</b>

Di seguito vengono esposti i dettagli ed i commenti delle principali voci con riferimento al documento relativo all'affidamento budget 2019

### **ACQUISTO DI BENI SOCIO-SANITARI**

In particolare è previsto l' acquisto dei seguenti beni:

MEDICINALI ED ALTRI PRODOTTI TERAPEUTICI	49.824,00
PRESIDI PER INCONTINENZA	56.711,00
ALTRI PRESIDI SANITARI	4.854,00

### **ACQUISTO DI BENI TECNICO-ECONOMALI**

Fra i beni tecnico economici previsti per la realizzazione delle attività e degli obiettivi aziendali si segnalano:

GENERI ALIMENTARI	602.600,00
MATERIALE DI PULIZIA	58.583,00
ARTICOLI PER MANUTENZIONE	16.802,00
CANCELLERIA, STAMPATI E MATERIALE DI CONSUMO	12.748,00
MATERIALE DI GUARDAROBA (DIVISE PERS. DIP)	9.479,00
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	4.810,00
MATERIALE PER ANIMAZIONE DONI PER OSPITI	149,00
MATERIALE DI GUARDAROBA (COP. TE. ECC)	8.691,00
MONOUSO E IGIENE PERSONALE	79.127,00
ALTRI BENI TECNICO ECONOMICI	28.740,00

### **ACQUISTO DI SERVIZI PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITA' SOCIO SANITARIA E SOCIO-ASSISTENZIALE**

ACQ. SERV. PER GEST. ATTIVITA' SOCIO ASS.LE	1.098.418,00
ACQ. SERV. PER GEST. ATTIVITA' INFERMIERISTICA	267.137,00
ACQ. SERV. PER GEST. ATTIVITA' RIABILITATIVA	43.316,00
ACQ. SERV. PER GEST. ATTIVITA' ANIMAZIONE	28.500,00

In particolare, per la previsione delle risorse necessarie relativamente all'attività socio assistenziale, sono stati considerati i parametri regionali relativi all'attività media del personale ADB dipendente e ai minuti di assistenza da erogare distinti per tipologia di struttura e di ospite.

## **SERVIZI ESTERNALIZZATI**

All'interno di questa voce sono compresi tutti i servizi esternalizzati, in dettaglio:

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	2.224,00
SERVIZIO LAVANDERIA E LAVANOLO	161.775,00
SERVIZIO DISINFESTAZIONE	4.277,00
SERVIZIO RISTORAZIONE	444.600,00
SERVIZIO DI VIGILANZA	0,00
SERVIZIO DI PULIZIA	346.073,00
ALTRI SERVIZI DIVERSI	100.726,00
PODOLOGO, BARBIERE, PARRUCCHIERE	16.773,00

## **TRASPORTI**

All'interno di questa voce sono compresi i trasporti indirizzati specificamente agli ospiti

SPESE DI TRASPORTO	8.569,00
--------------------	----------

## **INCARICHI PROF.LI SOCIO SANITARI E ASS.LI E MEDICHE**

All'interno di questa voce sono collocati gli incarichi prof.li in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario

Sono comprese perciò in questa voce:

INCARICHI PROF.LI SOCIO SANITARI E ASS.LI E MEDICHE	6.515,00
---	----------

## **INCARICHI PROF.LI TECNICO-AMMINISTRATIVI**

All'interno di questa voce sono collocati gli incarichi prof.li tecnico amministrativi

Sono comprese perciò in questa voce:

INCARICHI PROF.LI TECNICO-AMMINISTRATIVI	41.003,00
--	-----------

## LAVORO INTERINALE E ALTRE FORME DI COLLABORAZIONE

A questa voce affluiscono i rapporti contrattuali di collaborazione resi al di fuori della consulenza di cui sopra, si tratta più in specifico dei cosiddetti CO.CO.CO. E CO.CO.PRO. e lavoratori interinali distinti all'interno del piano dei conti come segue:

LAVORO INTERINALE – ASSISTENZA DI BASE	378.986,00
LAVORO INTERINALE – INFERMIERISTICA	90.360,00
LAVORO INTERINALE – FISIOTERAPIA	8.492,00
PRESTAZIONI DI MEDIAZ. LINGUAST. CULTURALE	53.600,00
LAVORO INTERINALE – ANIMAZIONE	28.210,00
LAVORO INTERINALE – MANUTENZIONE	19.422,00
BORSE DI STUDIO E SERVIZIO CIVILE	5.757,00

## UTENZE

La previsione 2019 riguarda:

SPESE TELEFONICHE ED INTERNET	13.580,00
ENERGIA ELETTRICA	158.715,00
GAS E RISCALDAMENTO	177.773,00
ACQUA	65.142,00

## MANUTENZIONI E RIPARAZIONI ORDINARIE E CICLICHE

La previsione affluiscono tutte le riparazioni che si prevedono per l'anno 2019

MANUTENZIONE TERRENI	0,00
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI FABBRICATI	176.061,00
MANUTENZIONI BENI E ATTREZZATURE	32.117,00
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI AUTOMEZZI	7.039,00
ALTRE MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	29.108,00

## ASSICURAZIONI

COSTI ASSICURATIVI	88.130,00
--------------------	-----------

## ALTRI SERVIZI

A tale voce residuale corrispondono i seguenti servizi:

AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE PERSONALE DIPENDENTE	6.400,00
---	----------

SPESE SANITARIE PER IL PERSONALE DIPENDENTE	4.550,00
MANIFESTAZIONI ED ANIMAZIONI PER OSPITI	5.657,00
ALTRI SERVIZI	76.344,00
SERVIZIO MANUTENZIONE SOFTWARE	36.000,00

### **FITTI PASSIVI**

FITTI PASSIVI	62.000,00
---------------	-----------

### **SERVICE**

NOLEGGI	18.500,00
---------	-----------

### **ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

Tale voce di bilancio residuale, contiene tutti i costi della gestione caratteristica non collocabili direttamente ad una delle voci precedenti, fra cui spiccano, per importanza, le imposte e le tasse. In particolare, contiene:

a) costi amministrativi	
SPESE POSTALI E VALORI BOLLATI	1.650,00
SPESE CONDOMINIALI	42.260,00
QUOTE ASSOCIATIVE (ISCRIZIONI)	480,00
ONERI BANCARI E SPESE DI TESORERIA	3.000,00
ABBONAMENTI, RIVISTE E LIBRI	4.234,00
ALTRI COSTI AMMINISTRATIVI	22.912,00

### **3. PRIORITA' D'INTERVENTO**

Sulla base dei dati e degli elementi informativi forniti dal sistema di controllo e dagli strumenti di analisi l'Assemblea dei Soci, successivamente all'approvazione del bilancio consuntivo 2016, nel giugno 2017 ha approvato un documento contenente le linee guida per l'attività gestionale dell'Azienda, costituenti gli indirizzi strategici per il triennio 2018-2020 nei diversi settori di intervento.

#### **L'AREA DEI SERVIZI RESIDENZIALI/SEMIRESIDENZIALI ACCREDITATI RIVOLTI AGLI ANZIANI**

Se, per i servizi non accreditati, le risultanze negative rilevate sostanzialmente confermano, anche in termini quantitativi, un andamento della gestione difficoltoso comunque consolidato, la novità di risultanze fortemente negative nelle strutture/centri di attività con servizi accreditati conferma e dà la reale dimensione, anche in termini economici, dell'impatto conseguente alla trasformazione determinata dal nuovo sistema di accreditamento definitivo

Le relazioni sull'andamento della gestione allegare ai bilanci consuntivi 2016 e 2017 analizzano nel dettaglio la portata di tale fenomeno e gli effetti del medesimo sul piano economico.

In particolare, rispetto all'assetto organizzativo e gestionale preesistente, l'accreditamento è venuto a determinare le seguenti criticità, tutte portatrici, in modo e misura diversi, di conseguenze fortemente penalizzanti sul piano economico:

perdita da parte dell' Azienda di quasi il 49% dei posti residenziali gestiti direttamente;

relativamente ai posti residenziali accreditati, la perdita conseguente all'accreditamento definitivo tocca quasi il 71% dei posti accreditati provvisoriamente in precedenza gestiti in forma diretta;

i 69 posti accreditati residui risultano peraltro frammentati 40 a Castel Bolognese e 29 a Solarolo, all'interno di residenze medio-piccole (da 74 a 51 posti residenziali), nelle quali coesistono tutte le tipologie di servizi per anziani, residenziali e semiresidenziali, accreditati e non, con evidenti criticità per la realizzazione di soluzioni organizzative e gestionali realmente efficaci e con obiettiva difficoltà per l'attuazione di significative economie di scala conseguenti alle modalità organizzative e gestionali.

In buona sostanza, restano in capo al gestore pubblico pochi posti accreditati, l'andamento fortemente negativo dei quali non è altro che l'inevitabile conseguenza di un assetto frammentato che non consente alcuna economia di scala né significativi interventi di efficientamento; restano inoltre in capo al gestore pubblico tanti posti non accreditati, storicamente con un risultato economico negativo, che risulta inevitabilmente confermato in misura stabile.

- **L'AREA DEI SERVIZI RESIDENZIALI NON ACCREDITATI**

Aumenta notevolmente la domanda per servizi in grado di fornire risposta a bisogni di elevata intensità assistenziale, implicanti in particolare la necessità di assistenza socio-sanitaria; sotto questo profilo si è già avviato un processo di progressivo adeguamento dei servizi alla domanda, attraverso la trasformazione di parte dei posti autorizzati per casa di riposo, in posti autorizzati per casa protetta non accreditata, con corrispondente modifica dell'autorizzazione al funzionamento.

Questo processo, partito da Castel Bolognese nel 2016 è poi proseguito a Fognano nel corso del 2017.

Nel prossimo esercizio un intervento analogo si renderà necessario su parte dei posti del servizio di Casa di Riposo di Faenza (attualmente 24 posti di Casa di Riposo), in modo da renderlo più coerente e rispondente al bisogno effettivo.

Allo stesso modo, nell'ambito del servizio di Casa Protetta di Fognano, a fronte di un progressivo aggravamento degli ospiti, con innalzamento dei bisogni socio-sanitari, l'attuale servizio, in grado di fornire una assistenza infermieristica H7, dovrà essere rimodulato su un'assistenza infermieristica H12, analogamente a quanto avviene nelle altre strutture, con conseguente omogeneizzazione anche delle rette.

- **ACCOGLIENZA CITTADINI STRANIERI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALI**

Per l'anno 2019 l'unico elemento certo è rappresentato dalla proroga al 31.03.2019 della convenzione in essere con la Prefettura di Ravenna per la gestione del servizio relativa al 2018, disposta dalla stessa Prefettura, senza alcuna ulteriore indicazione attendibile sulle prospettive di continuità o meno del servizio ed a quali condizioni, sul numero degli eventuali utenti e sul prevedibile tasso di occupazione dei posti di accoglienza, sui contenuti del servizio per l'anno 2019 e sul conseguente corrispettivo.

In sede di previsione 2019 si è tenuto conto della disposta proroga al 31.03.2019, nonché di ulteriore proroga per altri mesi tre, al 30.06.2019, verosimilmente ipotizzabile per i tempi tecnici di espletamento e di completamento della procedura europea per l'affidamento di un appalto di servizi che la Prefettura di Ravenna dovrebbe avviare nelle prossime settimane. Nel semestre di proroga si è considerato un graduale decremento dei posti occupati.

Per il secondo semestre, posto che ASP dovrebbe essere in possesso dei requisiti richiesti dalla gara europea di cui sopra, nonché dell'esperienza necessaria maturata in un triennio di gestione del servizio in condizioni di grande complessità determinata dall'emergenza, si è ipotizzata la partecipazione all'attiva procedura di affidamento con assegnazione di cento posti di accoglienza, con occupazione decrescente degli stessi nel corso del periodo di affidamento del servizio.

- **SERVIZI PER L'ABITARE**

Da alcuni anni l'ASP, in considerazione del consistente patrimonio immobiliare in proprietà, realizza, in raccordo con i servizi sociali, un numero crescente di interventi di sostegno abitativo in presenza di situazioni di emergenza, attraverso la messa a disposizione di proprie unità abitative.

Nell'ambito del nuovo contratto di servizio tra U.R.F. ed ASP, destinato a regolare il triennio 01/07/2018 – 30/06/2021, tali interventi sono stati messi a sistema nella scheda tecnica D, che prevede la messa a disposizione dei Servizi alla Comunità di 17 appartamenti di proprietà ASP ubicati in quattro Comuni (Faenza, Castel Bolognese, Casola Valsenio, Brisighella) per progetti temporanei di sostegno abitativo all'interno di più ampi progetti di sostegno sociale.

- **PATRIMONIO**

Nel corso del 2019, oltre all'attività di conduzione e manutenzione del cospicuo patrimonio, indisponibile e disponibile, dell'Azienda, dovrebbero trovare attuazione alcuni importanti interventi di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

- Sviluppo e completamento della progettazione per il recupero e la riqualificazione dell'immobile di proprietà sito in Vicolo Casette 9/11, loc. Fognano, Brisighella, destinato ad accogliere nuovi servizi alla persona (anziani e disabili);
- Via Fornarina 10,12,14 completamento della valorizzazione e messa a reddito degli spazi con destinazione non abitativa tuttora disponibili al piano terra del complesso immobiliare;
- Piano di Assestamento Forestale "I boschi di Villa Corte" approvato dalla Regione Emilia Romagna con provvedimento n.3667 del 19/03/2018: occorre dare seguito all'attuazione del Piano, dopo la concessione in affitto delle aree agricole (seminativo ed uliveto), attraverso la conduzione diretta da parte dell'Azienda delle aree boschive, anche attraverso la realizzazione del progetto relativo ad interventi di riduzione rischi boschivi, approvato con delibera CdA n.173 del 30/10/2018, ove ammesso a finanziamento nell'ambito del PSR 2014-2020, misura 8.3.01.

Analogamente, dovrà essere elaborata e presentata l'ulteriore documentazione occorrente per poter accedere ad altre misure finanziate, con bandi in scadenza nel corso del 2019;

Sempre sul piano della valorizzazione e della conservazione delle rendite patrimoniali, l'imminente collocamento a riposo per raggiunti limiti d'età dell'operaio dell'azienda agricola dipendente di ASP, divenuto certo nei tempi nelle prime settimane dell'anno, ha

reso necessario attivare procedure urgenti per l'affidamento con contratti di affitto agrario dei terreni in Comune di Castel Bolognese e di Imola in precedenza gestiti direttamente.

Seguirà poi puntuale ricognizione e stima delle attrezzature dell'azienda agricola, per la vendita all'incanto di quelle non più utilizzabili da ASP per le proprie attività.

- **NUOVI SERVIZI**

Fin dall'istituzione dell'ASP della Romagna Faentina, il Consiglio di Amministrazione della stessa ha sottolineato la grande importanza strategica dell'impulso concreto di nuovi servizi, in linea con la natura multi settore e multiservizi della nuova azienda, ed il tema della progettazione ed attuazione di nuovi servizi, in grado di corrispondere ai bisogni sociali rilevati sul territorio ed in continua evoluzione, ricorre costantemente nella dialettica di questi ultimi anni tra gli organi dell'Azienda (CdA ed Assemblea dei Soci) e tra questi e le istituzioni/la committenza (Servizi Sociali, prima, e Servizi alla Comunità dell'U.R.F., oggi, ed Azienda USL).

Nel panorama dei nuovi servizi, il servizio di accoglienza ai RPI ha rappresentato un'esperienza che ha confermato concretamente non solo la capacità di coordinamento, ma soprattutto la capacità organizzativa e gestionale dell'Azienda rispetto ad un servizio di grande complessità e di impatto sociale potenzialmente elevato.

Accanto a tale nuovo servizio "di punta", sia pure con le caratteristiche ed i conseguenti limiti sopra illustrati, sono stati avviati anche altri nuovi servizi, diretti a fornire, anche in forma sperimentale, positive risposte a bisogni sociali rilevati sul territorio.

Sono stati avviati gli interventi di sostegno nell'ambito del c.d. "Dopo di noi", ancora prima si è promossa l'attivazione del servizio sportello contro l'indebitamento, che dallo scorso anno opera in modo stabile e continuativo sul territorio.

Sono state messe in campo, o sono in fase di avvio, una serie di risposte sperimentali orientate al sostegno abitativo per situazioni di povertà e/o disagio sociale (esperienze di cohousing e di housing first).

Nell'ambito del nuovo contratto di servizio con l'URF, sono stati potenziati (tutorato per adolescenti) o portati a sistema (progetti di accoglienza temporanea) servizi avviati da tempo, e sono stati conferiti ad ASP nuovi servizi/nuova attività (amministrazioni di sostegno) peraltro in una prospettiva più di collaborazione istituzionale tra enti che di reale sviluppo aziendale.

#### **4. MODALITA' DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI E MODALITA' DI COORDINAMENTO CON GLI ALTRI ENTI DEL TERRITORIO**

Le ASP sono pienamente inserite nel sistema integrato di interventi e servizi sociali, sistema che ha la principale finalità di garantire ai cittadini quei diritti di "cittadinanza sociale" fissati dalla legge 328/2000 a livello nazionale e dalla legge 2/2003 a livello regionale e nel quale i Comuni e le loro unioni hanno la funzione di governo complessivo, sistema che dovrà essere rivisto ed aggiornato in alcuni aspetti fondamentali, a seguito della L.R. n.12/2013.

L'ASP della Romagna Faentina è attore fondamentale di tale sistema, insieme ad altri soggetti, pubblici e privati.

La produzione dei servizi dell'ASP della Romagna Faentina viene fatta direttamente attraverso la raccolta di domande per i servizi non convenzionati rivolti agli anziani. Per i rimanenti servizi si rimanda al processo di accreditamento ampiamente illustrato anche negli anni precedenti.

Per i minori le attività vengono svolte e realizzate in stretta collaborazione con i Servizi alla Comunità dell'Unione della Romagna Faentina.

Il coordinamento con gli altri servizi del territorio del distretto è previsto in capo all'Ufficio di Piano.

Fondamentale il coinvolgimento degli operatori utilizzando strumenti appropriati quali la formazione e la riorganizzazione dei servizi. E' importante, in particolare, valorizzare e coinvolgere le risorse umane attraverso attività di formazione che migliorino le competenze e le professionalità e contemporaneamente aumentino la capacità di ogni operatore e professionista di essere parte attiva e responsabile nel migliorare il proprio lavoro e quindi l'efficacia, l'efficienza e la sostenibilità dell'Azienda di cui è parte. Si intende potenziare il miglioramento della comunicazione interna in particolare per quanto riguarda gli obiettivi definiti, i risultati conseguiti e le aspettative degli utenti

Si ritiene, inoltre, altrettanto importante il coinvolgimento attivo degli ospiti e dei loro familiari e rappresentanti.

## **5 – PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DELLE RISORSE UMANE E LE MODALITA' DI REPERIMENTO DELLE STESSE**

L' organico del personale dipendente dell'ASP della Romagna Faentina al 31/12/2018 è pari a complessive n. 79 unità distribuite per categorie secondo il sistema di classificazione del personale introdotto con il CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 31.03.1999. Con delibera n. 172 del 30.10.2018, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale e il Piano occupazionale 2018, comprensivo delle assunzioni programmate e cessazioni relative, confermando la dotazione organica.

In dettaglio:

Nell'ambito della programmazione fabbisogno triennale sono state previste complessivamente le assunzioni di n. 2 adb Cat. B1 – area socio assistenziale, n. 1 istruttore tecnico C1 – area servizio tecnico e patrimonio, n. 3 oss B3 e n. 2 infermieri professionali Cat. D1.

Per acquisire le professionalità sopra indicate, per quanto concerne gli adb si è fatto ricorso allo scorrimento della graduatoria 2014, mentre per le assunzioni di oss ci si avvarrà della graduatoria della selezione bandita da ASP Città di Bologna, in seguito a convenzione per tale utilizzo. Per l'assunzione di n. 1 istruttore tecnico ci si è avvalsi dell'autorizzazione dell'Unione della Romagna Faentina all'utilizzo di loro graduatoria.

Per l'assunzione degli i.p. è intenzione di ASP partecipare al concorso unico in convenzione con altre ASP della Regione.

Nel corso del 2018, inoltre, si è completata la procedura per l'assunzione a tempo determinato (24 mesi) con Contratto formazione lavoro di istruttore amm.vo contabile da assegnare all'area servizio tecnico patrimonio.

Rimane salvo il ricorso all'utilizzo di contratti flessibili per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi.

Nel corso del 2018 si sono consolidate la volontà e la disponibilità dell' ASP dei Comuni della Bassa Romagna di sperimentare la costituzione di un ufficio tecnico unificato con ASP della Romagna Faentina, in grado di ottimizzare la gestione tecnica delle rispettive strutture e di dare impulso ad una più piena valorizzazione dei rispettivi patrimoni. Modalità, tempi e struttura organizzativa saranno oggetto di apposita convenzione.

In particolare si è ribadita la necessità di acquisire una figura di un tecnico laureato da individuare con apposita procedura ad evidenza pubblica, al quale affidare un incarico annuale di alta specializzazione, in via sperimentale.

La fase sperimentale consentirà agli enti coinvolti di valutare in concreto l'adeguatezza e l'efficacia della nuova modalità organizzativa, definendo in modo più puntuale e preciso, attraverso la sperimentazione, i rispettivi bisogni ed il conseguente impiego di risorse tecniche occorrenti per farvi fronte, ripartendo pro quota tra gli enti coinvolti i costi sostenuti per l'unità di staff, sulla base dell'utilizzo effettivo delle figure facenti parte della stessa.

La struttura organizzativa si articola in aree: Area finanziaria, Area amministrativa, Area sociale e Area servizi operativi. Il personale dipendente è costituito da operatori addetti all'assistenza in possesso dell'attestato di OSS, da personale infermieristico, da personale responsabile di nucleo, da personale di coordinamento e personale svolgente attività di animazione; da personale che si occupa di attività logistico-tecniche e dal personale che lavora nell'ambito degli uffici amministrativi e che si occupa di attività di sportello.

Con delibera oggetto di verbale n. 84 del 30.06.2015 il Consiglio di Amministrazione, in esito a selezione comparativa, ha conferito incarico di Direttore dal 01.07.2015 al 28.02.2020.

La sostituzione del personale socio sanitario dipendente, assente a qualsiasi titolo, principalmente per garantire i parametri assistenziali richiesti dalla normativa vigente in materia di accreditamento, è garantita mediante affidamento della fornitura di lavoro a breve, medio e lungo termine ad agenzia di somministrazione lavoro iscritta all'Albo istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali o ad analogo albo di stato aderente alla UE, come previsto dal D. lgs. 10/09/2003, n. 276 ed in possesso di autorizzazione definitiva ad operare in qualità di Agenzia di lavoro rilasciata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

### **Risorse umane: valorizzazione ed incentivazione del personale**

Le opportunità offerte dalla nuova realtà istituzionale dovranno essere colte fino in fondo per fondare la struttura organizzativa su un modello che, pur nel rispetto delle norme, sia costruito secondo i principi "aziendali", come efficace strumento di gestione.

La sfida a produrre nuovi servizi o a trovare nuove soluzioni organizzative, sarà fondamentale in quanto l'accreditamento impone il coinvolgimento nei diversi servizi sociali e socio-sanitari del territorio.

Se è importante il fondamento organizzativo, non meno essenziale, anzi prioritario, deve essere il fondamento culturale. E' importante allora utilizzare tutti gli strumenti necessari per il coinvolgimento del personale per realizzarne la partecipazione attiva e la condivisione.

L'evoluzione degli scenari esterni impone una visione prospettica dell'organizzazione e quindi un cambiamento e un conseguente sforzo innovativo da parte di ciascuno; l'intera organizzazione deve operare orientandosi verso l'efficacia e l'efficienza e lavorare per creare sempre maggiori collegamenti orizzontali e trasversali. L'integrazione tra differenti aree di servizi potrà essere conseguita definendo obiettivi strategici comuni.

Le nuove logiche dovranno però essere supportate da un pubblico sistema premiante che incentivi solo chi porta risultati concreti e misurabili e da un programma adeguato di formazione per lo sviluppo organizzativo del personale.

La valorizzazione delle persone e delle risorse professionali, sociali e umane, costituisce il "valore aggiunto" della Nostra Azienda, all'interno di un sistema organizzato di ruoli e di compiti, assieme a quello insostituibile delle Associazioni di volontariato "Gli Amici del Fontanone" di Faenza e "Mons. Babini", "I Cultunauti", la Protezione Civile e "Gli Amici di Felisio" di Solarolo, Auser territoriale di Faenza, Confraternita della Misericordia di Castel

Bolognese e Casola Valsenio, Caritas parrocchiale di Castel Bolognese, Associazione Centro volontari di Brisighella e Avulss.

## Analisi del fabbisogno formativo e Piano della formazione

Il Piano della formazione non ha lo scopo di soddisfare un semplice bisogno formativo, ma la cura delle competenze professionali e specialistiche dei dipendenti e deve essere uno degli strumenti attraverso il quale si sviluppano le linee di indirizzo dell'Azienda, supportandone le strategie aziendali.

Le linee formative sono così esemplificate:

### 1 - Miglioramento organizzativo e di efficienza dell'Ente

Costruzione di un percorso attraverso il quale individuare azioni di miglioramento nell'uso delle risorse, attraverso un monitoraggio accurato delle attività e dei procedimenti amministrativi e all'individuazione di nuove modalità che consentano una razionalizzazione degli interventi

### 2 - Formazione/aggiornamento sui nuovi adempimenti di legge

Strumenti e procedure la cui conoscenza è indispensabile per operare all'interno di un assetto normativo e legislativo in costante mutamento.

### 3 - Percorsi formativi in integrazione con l'AUSL su metodologie e strumenti

Esigenza di rafforzare l'integrazione socio-sanitaria attraverso la conoscenza di strumenti e metodologie da mettere in campo, sia da sul fronte sanitario sia sul fronte del sociale, soprattutto a fronte di casistica di alta complessità che richiede competenze sempre più polivalenti e trasversali

### 4 - Formazione di tipo specialistico

Interventi nei vari settori in materie che hanno bisogno di approfondimento più specifico

### 5 - Formazione obbligatoria in materia di Dlgs 81/2008

Sicurezza nei luoghi di lavoro, formazione di base per tutti i dipendenti e formazione specifica annuale per RPP e RSL

### 6 - Condivisione delle conoscenze acquisite

Le modalità di realizzazione del processo formativo sono la formazione interna o autoformazione svolta da professionalità interne all'Azienda per i dipendenti a gruppi o nella loro totalità a seconda dell'argomento oggetto della formazione e la formazione esterna che prevede la partecipazione del singolo ad attività formative esterne quali convegni, giornate di studio, seminari, ecc.

Grande rilevanza dovrà essere riconosciuta alla condivisione delle conoscenze acquisite, strumento che garantisce attività formativa estesa a più soggetti, assicurando nel contempo il mantenimento di adeguata presenza in servizio degli operatori e un contenimento dei costi.

## **I contenuti**

La redazione del piano della formazione è preceduta dall'analisi dei fabbisogni formativi. Tale azione è ritenuta prioritaria in considerazione del fatto che, all'interno di una struttura complessa nella quale si trovano e si troveranno ad operare persone con esperienze e

caratteristiche personali diverse, è fondamentale condividere una chiara visione del lavoro, del proprio ruolo e delle proprie responsabilità.

Nell'ambito delle proposte formulate da Officina – consulenza per le risorse umane, con particolare riferimento alla tematica della Valutazione del personale, una volta conclusa la formazione rivolta a direttore e responsabili dei servizi, si proseguirà con la formazione rivolta a tutto il personale dipendente relativa alla gestione dei ruoli e dei rapporti gerarchici allo scopo di migliorare la comprensione dei rispettivi ruoli professionali, delle responsabilità che ne derivano, dell'interazione tra di essi che ha come obiettivo il rafforzamento del livello di collaborazione e di comunicazione interpersonale.

A cadenza annuale, le coordinatrici di struttura rilevano, attraverso la somministrazione di questionari, quali possono essere le esigenze formative con particolare riferimento alle figure che operano nel sociale.

Dai risultati emerge, in particolare, il bisogno di una formazione che abbia come obiettivi:

- a) Acquisizione competenze tecnico-assistenziali (nuove tecniche riabilitative, posture e movimentazione ospiti, disfagia e problemi alimentari, corretto utilizzo contenitori; Alzheimer e demenze senili, infezioni, ecc)
- b) Contenuto conoscitivo sulle tematiche in tema di gestione del burn out e stress lavorativo, del lavoro di equipe e di gruppo, delle gestioni delle problematiche comportamentali significative degli ospiti dell'interazione con i familiari e integrazione professionale.

Per questa ultima esigenza formativa è prevista la collaborazione di una psicologa, con la quale saranno definite in dettaglio le modalità operative.

Verranno completati i percorsi formativi in relazione all'utilizzo della cartella socio sanitaria informatizzata per i servizi di Casa di Riposo.

Continua la formazione per gli amministrativi che devono utilizzare i nuovi software con particolare riferimento all'archiviazione documentale.

Verrà pianificata un'ulteriore formazione del personale amministrativo che è assegnato alla gestione del sito istituzionale.

Verranno completati i percorsi formativi in relazione all'utilizzo del programma di gestione turni.

Verrà pianificata un'ulteriore formazione del personale amministrativo che è assegnato alla gestione del sito istituzionale.

Nel corso del 2019 sarà dato ampio spazio alla formazione relativa all'attuazione del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679, che vedrà coinvolto l'intero personale in misura diversa a seconda dei ruoli rivestiti all'interno dell'organizzazione.

Nel corso del triennio continua ad essere garantita la formazione obbligatoria in materia di sicurezza dei lavoratori in azienda ex Dlgs 81/2008 e s.m.i. per i nuovi assunti, l'aggiornamento per gli altri operatori, la formazione specifica per Preposti e RIs., BLSD e primo soccorso e la formazione richiesta in materia di anticorruzione e trasparenza.

Dovrà infine essere garantita adeguata formazione alle figure sanitarie I.P. e Ft, ai fini anche del rilascio dei crediti formativi.

## 6 - INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

INDICATORE	MODALITA' DI VALUTAZIONE
Reclami e suggerimenti	Valutazione della qualità percepita , mediante rilevazione dei reclami e dei suggerimenti provenienti da familiari, utenti ed altri interlocutori
Esiti questionario per la rilevazione della soddisfazione degli utenti	Misurazione della Customer Satisfaction tramite la somministrazione annuale di un questionario strutturato a ospiti e familiari
Indicatore sintetico sulla qualità erogata	Rilevazione del numero di Piani d'Intervento che annualmente vengono effettuati per gli ospiti della struttura e agli utenti degli altri servizi svolti dall'Asp.
Copertura posti letto	Determinazione della percentuale di copertura dei posti letto, inoltre corrispondenza più diretta fra livelli di occupazione ed il personale utilizzato (es. la scalettatura al C.D.)
Giornate vuote	Determinazione del numero di giornate in cui il posto letto non è coperto, con un confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente
Livello di assenze	Determinazione dei giorni medi di assenza per dipendente
Ferie godute	Determinazione dei giorni di ferie goduti
Costo del personale	Determinazione dell'incidenza (in %) del costo del personale sui ricavi generati da attività istituzionale. Determinazione (in %) del costo del personale assistenziale sul totale del costo del personale
Costi generali	Rappresentazione dell'incidenza (in %) dei costi generali amministrativi sul totale dei costi aziendali
Redditività patrimoniale	Determinazione, sulla base della consistenza degli immobili e dei proventi su di essi realizzati, di alcuni indicatori di redditività suddivisi per tipologia (commerciale, abitativo, agrario)
Situazione debiti e crediti	Valore di importo complessivo confrontato su vari anni e diverse tipologie di crediti e situazione debiti – monitoraggio morosità

Tali indicatori già previsti nei Piani Programmatici precedenti, sono strumenti di riferimento per monitorare qualità efficienza ed economicità nei servizi.

## 7 – PIANO BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il programma biennale 2019-2020 degli acquisti di beni e servizi superiore ad € 1.000.000 =

Tipologia		Descrizione del contratto	Importo contrattuale presunto 2019	Importo contrattuale presunto 2019	Importo contrattuale presunto TOTALE	Fonte risorse finanziarie
Servizi	Forniture					
X		SERVIZI PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITA' SOCIO SANITARI E SOCIO ASSISTENZIALE	1.437.370,58	1.510.800,00	2.948.170,58	Bilancio Pluriennale di Previsione 2019/2020

## 8. PIANO DEGLI INTERVENTI E DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARSI

Il piano triennale 2019/2021 prevede la realizzazione dei seguenti obiettivi.

Immobilizzazioni materiali:

n.	Descrizione intervento	Costi anno 2019	Costi anno 2020	Costi anno 2021
1	Ristrutturazione immobile ex proprietà Farina sito a Fognano in Vicolo Casette n. 9/11	300.000,00	657.200,00	//

## 9. PIANO DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO

Per la ristrutturazione dell'immobile sito a **Fognano in Vicolo Casette n. 9/11**, nel 2019 si procederà all'elaborazione della progettazione condivisa, col coinvolgimento di Servizi Sociali – Ufficio di Piano, dell'utilizzo funzionale più coerente e rispondente al bisogno abitativo socialmente rilevato nell'ambito territoriale, sulla base della quale poter avviare la progettazione definitiva del conseguente intervento di recupero ed adeguamento.

**Piano di Assestamento Forestale "I boschi di Villa Corte" approvato dalla Regione Emilia Romagna con provvedimento n. 3667 del 19/03/2018:** occorre dare seguito all'attuazione del Piano, dopo la concessione in affitto delle aree agricole (seminativo ed uliveto), attraverso la conduzione diretta da parte dell'Azienda delle aree boschive, anche attraverso la realizzazione del progetto relativo ad interventi di riduzione rischi boschivi, approvato con delibera CdA n. 173 del 30/10/2018, ove ammesso a finanziamento nell'ambito del PSR 2014-2020, misura 8.3.01.

Analogamente, dovrà essere elaborata e presentata l'ulteriore documentazione occorrente per poter accedere ad altre misure finanziate, con bandi in scadenza nel corso del 2019.